

# IL

Pubblicazione  
di informazione  
quadrimestrale

Anno XV,  
n. 35  
Aprile 2023  
Distribuzione  
gratuita

Banca  
di Credito  
Cooperativo  
di Triuggio  
e della Valle  
del Lambro  
soc. coop.

Via Serafino Biffi, 8  
20844 Triuggio (MB)  
Tel. 0362 9233-1  
[www.bcctriuggio.it](http://www.bcctriuggio.it)

# TACCUINO

 **BCC VALLE  
DEL LAMBRO**  
GRUPPO BCC ICCREA



## Una marcia in più

# IL TACCUINO

Anno XV - n. 35  
Aprile 2023

Quadrimestrale della Banca  
di Credito Cooperativo  
di Triuggio  
e della Valle del Lambro

Registrato presso  
il Tribunale di Monza il  
15.06.2007, N. 1892

## COMITATO DI DIREZIONE

Silvano Camagni  
Piero Angelo Moscatelli  
Giampietro Corbetta

## DIRETTORE RESPONSABILE

Giovanni Santambrogio

## COMITATO DI REDAZIONE

Giampietro Corbetta  
Roberto Caspani  
Gabriele Canzi  
Ornella Tentorio

## COORDINAMENTO EDITORIALE

Gabriele Canzi

## REDAZIONE CREATIVA

Barbara Rosada

## EDITORE

Banca di Credito Cooperativo  
di Triuggio e della Valle  
del Lambro Soc. Coop.

## REDAZIONE

Via Serafino Biffi, 8 20844  
Triuggio 0362-92331

## STAMPA

Graficart Srl - Biassono



Tiratura: 3.500 copie

Villa Biffi a Rancate di Triuggio. La storica Villa dell'800 è sede della BCC dal mese di settembre del 2009, dopo un accurato intervento di restauro  
(Foto di Paolo Sironi)

## In copertina.

*Manifesto pubblicitario degli anni Venti. Riporta la scritta "Circuito di Milano nel Parco Reale di Monza domenica 29 aprile 1° premio cyclecars e sidecars". È attribuito a Aldo Mazza (1880-1964). L'autodromo di Monza fu inaugurato nel 1922. I premi indicati nel titolo fanno risalire il manifesto al 1923 o agli immediati anni successivi.*

Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri.

All'interno di questa pubblicazione sono inseriti messaggi pubblicitari con finalità promozionale

## SOMMARIO



## 3 L'Editoriale

Intraprendenza per affrontare le nuove sfide  
Silvano Camagni

## 4-5 Focus economia

Crescono gli impieghi, una Banca protagonista

## 6 Focus

Classifica Banche: 5 stelle a BCC Valle del Lambro

## 7 Il Punto

Tempi di cambiamenti, il consiglio è prudenza

## 8-9 La Banca

L'Area mercato rilancia le Filiali e la prossimità

## 10-11 La Sede distaccata - Veduggio

Veduggio, una frontiera per aprire allo sviluppo

## 12-13 Vita di Banca

## 14-15 Cooperazione - Codesarrollo

Microcredito campesino la Banca nel pool aiuti

## 16-17 Borse di studio

## 18 Fondazione Casiraghi

Il premio Casiraghi assegnato a Niguarda

## 19-22 Soci & Cultura

## 23-26 Dai territori

## 27-31 Soci in Tour - Prossimi eventi

## 31 Dove siamo

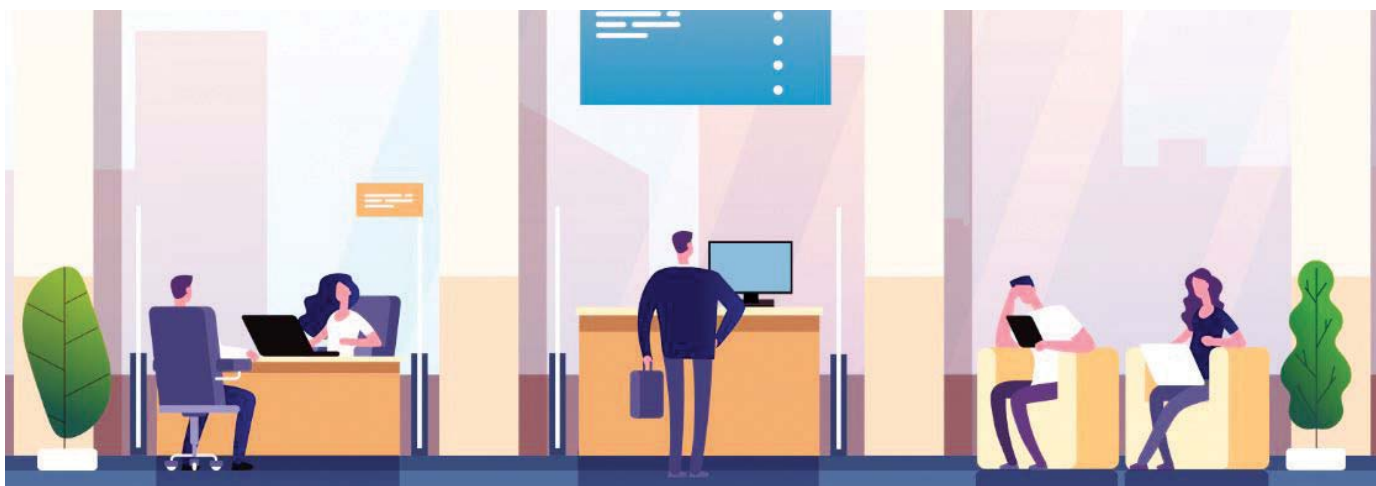
# Intraprendenza per affrontare le nuove sfide



Il Presidente  
Silvano Camagni

Cari Soci e cari Clienti, siamo entrati in un anno di sfide. Sono soddisfatto di poterlo annunciare a ciascuno di voi perché il cammino intrapreso dalla Banca punta a ulteriori risultati positivi per consolidare la “classificazione verde” che la Capogruppo ICCREA ci ha assegnato nel 2022. Un riconoscimento importante perché colloca la BCC Valle del Lambro sul gradino più alto e qualificato nella composizione del Gruppo bancario. Una posizione che concede la più ampia autonomia di operatività consentita alle Banche socie. Questa condizione ha permesso di incrementare l’intermediazione e sviluppare gli impieghi. Determinanti sono state le Filiali che, con il loro lavoro, hanno perfezionato un “modello di business” in grado di migliorare l’efficienza. La formazione ha ulteriormente favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Altri interventi si stanno aggiungendo per rendere il 2023 un anno di una nuova e ancora più strutturata crescita. Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ha potenziato le competenze tecniche e finanziarie, come richiesto dalla Banca Centrale europea, e nello stesso tempo ha impostato un dettagliato piano di lavoro sulla visione strategica della Banca. L’ingresso di alcune figure professionali renderà più agevole perseguire gli standard indicati da ICCREA. Il Credito Cooperativo mostra con queste scelte la determinazione a svolgere un ruolo di primo piano nel mondo bancario italiano nel quale il Gruppo ICCREA occupa la quarta posizione per attivi. I dati del 2022 confermano la storia e l’evoluzione della BCC Valle del Lambro. E proprio i risultati positivi e l’impostazione organizzativa che sta dietro la performance portano a ricordare l’identità cooperativa e a sottolinearne l’importanza, un tratto distintivo da non trascurare e soprattutto da difendere. Significa attenzione alle famiglie e alle PMI del territorio, radicamento nell’economia dell’area Brianza, cura del bene comune e intraprendenza nella creazione dei presupposti per estendere e migliorare la qualità della vita. La Banca, esercitando il suo grado di autonomia, è impegnata al fianco dell’associazionismo e del volontariato per sostenere situazioni di bisogno ma anche per promuovere cultura e mantenere vivo il patrimonio delle migliori tradizioni. Lavorare sull’efficienza economica significa contemporaneamente ampliare il raggio d’azione nella solidarietà. In questa prospettiva, entrano in gioco con un ruolo da protagonisti i Soci. Ogni anno il loro numero cresce in ogni fascia d’età, anche in quella under 35. Un dato, questo, che sottolinea una continuità generazionale. Ma, in questo passaggio economico-sociale, diventa strategico un ulteriore rafforzamento che consentirebbe almeno tre risultati. Tutti con ricadute positive. Innanzitutto, un incremento della compagine sociale rende più forte la Banca perché il Socio porta fedeltà, personalità, relazioni; in secondo luogo, una quota elevata di adesioni favorisce interventi sulle condizioni di trattamento economico e sulle opportunità offerte (vacanze e cultura); infine, i Soci aumentano le relazioni con le realtà sociali portando la Banca nel vivo della vita delle comunità e qualificando il nostro aiuto.

Ecco, il 2023 rilancia l’intraprendenza della Banca e la partecipazione dei Soci.



# Crescono gli impieghi, una Banca protagonista

Che Banca vedranno i Soci durante la prossima Assemblea per l'approvazione del Bilancio? Come si presenterà? Che strategie proporrà? Le domande acquistano ulteriore importanza se si prendono in considerazione la congiuntura del Paese e le questioni internazionali aperte: dalle tensioni tra superpotenze alla guerra, dal dibattito interno sull'Unione europea alle turbolenze finanziarie innescate dal fallimento della californiana Silicon Valley Bank e dalla crisi del più vicino Credit Suisse. Ci sono poi l'inflazione e i tassi. L'Istat ha evidenziato che "lo scenario resta caratterizzato dall'incertezza. Si inizia anche a profilare un percorso di rientro dall'inflazione più lungo di quanto previsto". Ecco le coordinate macroeconomiche e politiche nelle quali però la produzione industriale italiana, nonostante tutto, continua il suo percorso di crescita al punto da migliorare l'indicatore del clima di fiducia dei consumatori. Un segnale che la BCC Valle del Lambro ha riscontrato e continua a registrare nel suo territorio di operatività.

Le imprese, anche quelle piccole, si sono attrezzate e non hanno smesso di crescere all'estero. Questa vivacità emerge dalla voce degli

"Impieghi" che nel 2022 ha segnato un significativo incremento di oltre 46 milioni superando gli obiettivi che la Banca si era data. «Il risultato – sottolinea il Presidente Silvano Camagni – presenta una duplice e incoraggiante lettura: in primo luogo mostra quanto le aziende siano dinamiche, lungimiranti, ben posizionate sui mercati. In secondo luogo indica quanto la Banca sia presente al fianco delle imprese: le ascolta, le accompagna nelle scelte e nel rischio, le sostiene nella crescita. Per noi si tratta di un test che avvalora la riorganizzazione

avviata in BCC e in continuo perfezionamento seguendo la domanda che cambia e le necessità di clienti e imprese».

La riorganizzazione ha introdotto due aree ben definite: quella commerciale e quella di mercato che costituiscono due importanti strumenti di potenziamento e di coordinamento delle Filiali che svolgono un lavoro prezioso in diretto contatto con il cliente. Il radicamento sul territorio, vocazione del Credito cooperativo, si rafforza con la leva della vicinanza e dei

*Un anno segnato  
dall'incremento  
della collaborazione  
con le imprese  
del territorio*

## Assemblea Soci convocata per il 5 maggio

Dopo tre anni di svolgimento “a distanza”, l’Assemblea dei Soci per l’approvazione del Bilancio 2022 e per gli adempimenti collegati si svolgerà in presenza venerdì 5 maggio alle ore 20,30 presso il Teatro San Luigi in via Marconi a Triuggio.

È l’occasione per avere in presa diretta un quadro sulla “salute” della Banca e per conoscere

l’andamento dell’economia del territorio di competenza della BCC Valle del Lambro e della Brianza in generale. All’ordine del giorno la presentazione del Bilancio e le deliberazioni inerenti; la destinazione del risultato dell’esercizio 2022; l’informativa sull’attuazione delle politiche di remunerazione durante il passato esercizio e l’approvazione

di “Politiche in materia di remunerazione e incentivazione”. Possono intervenire e prendere parte alle votazioni tutti i Soci che, alla data di svolgimento dell’Assemblea, risultino iscritti da almeno 90 giorni nel libro Soci. A tutti i partecipanti sarà consegnato un piccolo omaggio e al termine della riunione sarà offerto un rinfresco.

servizi efficienti e flessibili. Le trasformazioni in corso nel mondo del credito con la formazione di grandi gruppi fanno emergere un cambiamento di cultura: il rapporto con la Banca è sempre di più impersonale favorito anche dalle innovazioni tecnologiche, il cliente assume un volto anonimo. La “Banca di prossimità” – qual è la BCC Valle del Lambro – si propone al contrario come punto di relazione con il cliente valorizzando la centralità della persona e dell’impresa. Un modo d’essere Banca che si concretizza nella qualità dei servizi, nell’ascolto del cliente, nel rapporto con i Soci. L’attenzione a famiglie e aziende di grandi e medio-piccole dimensioni costituisce il cuore dell’operare economico-finanziario BCC nell’interesse dello sviluppo generale di una comunità composta da tante presenze – associazioni, enti, Terzo settore, parrocchie – che contribuiscono al benessere, alle relazioni e alla qualità della vita di un territorio.

Che cosa dicono alcuni numeri del Bilancio che verrà presentato e discusso il 5 maggio?

Innanzitutto la solidità patrimoniale che cresce perché non si è mai smesso di investire e di accantonare. L’utile del Bilancio 2022 raggiunge i 3 milioni di euro, un risultato da rimarcare ricordando che nello scorso Bilancio, a chiusura d’anno 2021, la Capogruppo ICCREA aveva chiesto una operazione di “accantonamento prudenziale” di 3 milioni e 200 mila euro. Con questa operazione che aveva inciso sul Bilancio, il 2022 è trascorso costruendo un fitto e capillare lavoro di riposizionamento da parte di ogni Filiale. E i risultati non sono mancati. L’utile si accompagna a una ulteriore crescita dei conti aperti (+700 clienti) e a una raccolta globale di oltre 871 milioni. I dati evidenziano un consolidamento della fiducia e un incremento della

# 362

### Milioni di € IMPIEGHI

Il 2022 ha segnato un ulteriore importante balzo nella voce impieghi segnando un incremento di 46 milioni e 493 mila euro. Un dato che conferma la dinamicità delle PMI della Brianza.

# 871

### Milioni di € RACCOLTA

La fiducia nella Banca da parte di Soci e clientela viene confermata dalla raccolta globale di 871 milioni e 123 mila euro, con un positivo incremento della raccolta indiretta che sale a 328 milioni e 193 mila euro.

reputazione con una conseguente fidelizzazione. Un ulteriore riscontro arriva dalla crescita dell’intermediazione creditizia. La raccolta, invece, vede due risposte differenti: si è contratta quella diretta perché famiglie e imprese hanno speso di più per far fronte a un anno di ripetuti imprevisti – caro bolletta, inflazione, impennata delle materie prime, rincari vari – e spesso hanno fatto ricorso ai risparmi; la raccolta indiretta invece porta un segno positivo distribuito su risparmio gestito, azionario, obbligazionario e titoli di Stato. Anche la compagine sociale si è rafforzata. Si amplia la fascia dei Soci under 35 che segnala una attenzione alla platea giovanile. Un mondo, quello dei giovani, da avvicinare ai valori e allo spirito della cooperazione, formandolo per dare ulteriore slancio alla cultura della “Banca di prossimità” e per disporre di risorse competenti da immettere nel ricambio generazionale.

Questi e altri numeri – che più in dettaglio saranno illustrati il 5 maggio – offrono alcune indicazioni. La principale riguarda l’operatività del 2023. L’anno è partito bene e la “marcia in più” che ha consentito i risultati di Bilancio contraddistinguerà l’organizzazione durante l’anno perseguendo una serie di precisi obiettivi di crescita. Una seconda considerazione riguarda le Filiali che saranno ancora di più in sintonia con la clientela e con il territorio. Sono loro che danno corpo alla missione di una Banca protagonista insieme a famiglie e imprese nella promozione dell’immagine del “made in Brianza”, un brand di affidabilità, creatività e professionalità. Infine essere Banca del territorio significa costruire lo sviluppo di tutti. E questo obiettivo è sempre più chiaro, soprattutto alla luce dei cambiamenti in corso nel mondo del credito.

# Classifica Banche: 5 Stelle a BCC Valle del Lambro

**A**nche le Banche hanno le “Stelle”. Come i migliori alberghi e come i ristoranti con gli chef più rinomati. A disegnare una mappa e a redigere la classifica ci ha pensato Altroconsumo, l'associazione per la tutela e difesa dei consumatori. A dicembre ha pubblicato una indagine condotta nei mesi precedenti sui bilanci di circa 250 istituti di credito italiani. La BCC Valle del Lambro si è guadagnata 5 Stelle, il massimo della affidabilità e viene segnalata tra le 89 migliori Banche italiane.

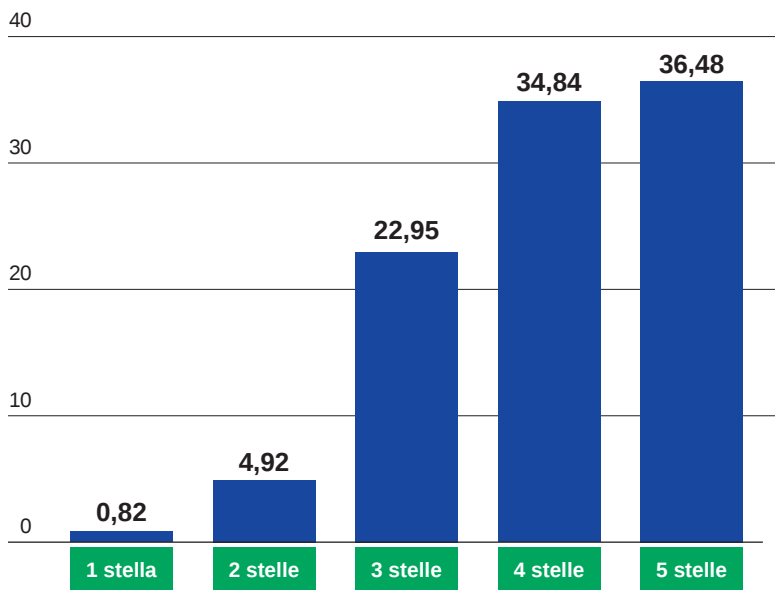
«Una notizia che ci fa molto piacere – dice il Presidente Silvano Camagni – che ne ha discusso con il Consiglio di amministrazione. Sono stati valutati i parametri di solidità e in particolare i due indicatori utilizzati dalla BCE per determinare il grado di patrimonializzazione di una banca: il Common Tier Equity 1 ratio (CET1 ratio) e il Total Capital ratio, che misura il grado di copertura di cui la banca dispone per garantire ai clienti la restituzione del loro denaro. Non solo, è stato esaminato il grado di esposizione ai crediti deteriorati.

Questi ed altri criteri hanno ottenuto un riscontro positivo che consente alla BCC Valle del Lambro di essere una Banca a Cinque Stelle. Il massimo. Il risultato premia la serietà di operare di ciascuna Filiale e avvalorare le scelte strategiche intraprese in questi anni dal Consiglio di amministrazione. L'indagine va a rafforzare i cambiamenti in corso che, proprio nel 2022, l'anno preso in esame da Altroconsumo, hanno prodotto il posizionamento nella graduatoria top».

Altroconsumo ha realizzato l'inchiesta, appli-

## Banche italiane: migliora la situazione

Percentuale di banche che hanno ottenuto 1,2,3,4, e 5 stelle nelle valutazioni di Altroconsumo



Fonte: Altroconsumo

cando le raccomandazioni alla prudenza indirizzate dalla BCE alle banche dell'Eurozona. Ha voluto verificare lo stato di salute del credito dopo le situazioni creatasi con il Covid, l'inflazione e la guerra in Ucraina. Le conclusioni indicano che è aumentato il numero di banche nella fascia alta della classifica, quella a 5 Stelle (elenco completo consultabile sul sito: [altroconsumo.it/classificabanca](http://altroconsumo.it/classificabanca)), che passano da 63 a 89, mentre quelle a 4 stelle sono

rimaste più o meno invariate, è diminuito molto il numero delle banche a 3, 2 e 1 stella. Nella rivista “InTasca” di Altroconsumo l'articolo “Banche solide ma stai all'occhio” segnala:

- se la banca ha una stella «ti consigliamo di sceglierne un'altra. Non devi avere sue obbligazioni e nemmeno i suoi titoli azionari in portafoglio: meglio venderli»;

- se ha due stelle «la banca non raggiunge pienamente la nostra sufficienza. La situazione, tuttavia, non desta immediata preoccupazione. Non devi cambiare subito banca, ma devi essere pronto a farlo. Vendi i bond e le azioni della tua banca»;

- se ne ha da tre a cinque «al momento, non presenta situazioni di criticità».

*“Altroconsumo”  
ha condotto  
una indagine  
sulla solidità  
e l'affidabilità*

# Tempi di cambiamenti, il consiglio è prudenza



**Il Direttore generale**  
Piero Angelo Moscatelli

**N**on è difficile rendersi conto della situazione, è sotto gli occhi di tutti: viviamo un momento di cambiamento. Profondo e complesso, dagli esiti imprevedibili e poco calcolabili. Ognuno può stendere un elenco di motivi che condizionano il presente dalla guerra all'energia, dalle tensioni Cina-Usa all'inflazione, dall'instabilità internazionale al terremoto in Turchia. Una Banca non può però fermarsi alla constatazione dei problemi. Deve conoscere e studiare gli scenari possibili ma poi la sua primaria preoccupazione è tradurre queste informazioni in strategie. La Banca deve entrare con competenza negli effetti che provocano le trasformazioni e le emergenze, saperli leggere per affrontare le nuove sfide con proposte e soluzioni in grado di reggere il cambiamento e convertirlo in una opportunità per i clienti.

La BCC Valle del Lambro ha gestito bene sia il periodo della pandemia con sostegni a famiglie e imprese, sia la turbolenza dei mercati e l'inflazione che hanno contraddistinto il 2022. Il riscontro del lavoro svolto arriva dai risultati economici di bilancio che mostrano solidità patrimoniale e capacità di fare utile. Dai numeri emergono due indicazioni. La prima: "Facciamo Banca", ovvero operiamo con professionalità incrementando l'intermediazione. È cresciuta la presenza sul territorio, è arrivata nuova clientela. Non solo, i risultati raggiunti rispecchiano una pronta, costante e scrupolosa attuazione delle normative bancarie che richiedono standard più elevati e la Banca non ha perso tempo accelerando i processi di riqualificazione. La BCC Valle del Lambro risponde alla considerazione fatta dal Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, all'Assiom Forex di febbraio: «Lo stato di salute del sistema bancario italiano resta positivo. La qualità del credito si mantiene buona».

La seconda indicazione riguarda l'incremen-

to degli impieghi, un indicatore che segnala l'intraprendenza delle imprese della Brianza e l'autorevolezza che la Banca sta guadagnando nell'economia del territorio dove anche aziende di grandi dimensioni si avvicinano al Credito cooperativo. Un motivo c'è: il lavoro di consulenza e di affiancamento alle imprese viene svolto con competenza.

La Banca insieme alle aziende sta operando da volano nell'accelerazione della crescita economica. Anche questa situazione trova conferma nell'intervento del Governatore Visco all'Ambrosetti club: «L'Italia non manca di eccellenze imprenditoriali: la produttività delle imprese italiane di medie e grandi dimensioni e la loro capacità di raggiungere i mercati internazionali sono paragonabili a quelle delle imprese francesi

*I segnali positivi  
di ripresa convivono  
con inflazione e tassi  
alti. I rischi nascosti  
nelle remunerazioni*

e tedesche di dimensioni simili. Il Paese può inoltre contare su una quota crescente di aziende dinamiche e innovative». Una fedele fotografia della Brianza che ha colto il tempo della pandemia per realizzare ulteriori inve-

stimenti tecnologici, riqualificazioni, ammodernamenti che consentiranno alle aziende la possibilità di competere meglio e di incrementare contratti nell'anno in corso.

Le aspettative positive sul 2023 non mancano, ma vanno affrontate avendo sempre come fattore guida la prudenza. Questo vale per la Banca, che l'ha sempre esercitata, ma anche per famiglie e imprese. L'inflazione impone una attenta vigilanza sull'evolversi delle condizioni di mercato che si presentano contraddittorie. Così l'incremento dei tassi rimette in circolazione prodotti con alta remunerazione, ma con rischi impliciti maggiori da non sottovalutare. Si torna a parlare di rendimenti e di opportunità che si aprono ma attenzione all'impulsività e al "fai da te". Le competenze in Banca ci sono e un confronto più stretto può evitare passi falsi.

# L'Area mercato rilancia le Filiali e la prossimità

**S**viluppare la cultura di “Banca del territorio”. Questo l’obiettivo messo a fuoco dal nuovo Consiglio di amministrazione. Tra le prime decisioni prese, all’indomani dall’insediamento, c’è stata l’assunzione di Marco Rho per affidargli la responsabilità dell’Area Mercato. A novembre l’ingresso in BCC Valle del Lambro. Rho ha una lunga e specifica esperienza di banca. È cresciuto al Banco Desio dove ha iniziato la carriera nel 1990 prima occupandosi di gestione affidamenti e di sviluppo per poi intraprendere il percorso di Direttore di Filiale che lo ha portato in dieci anni alla responsabilità della piazza di Monza. Da qui il passaggio alla responsabilità, nel tempo, di diverse aree territoriali nelle province di Milano, Varese, Como, Lecco, Monza e Brianza. Per tredici anni è stato Capo Area poi, per due anni, in sede, ha ricoperto il ruolo di Responsabile Fabbriche prodotto-Finanza d’impresa (Leasing, Factoring, Agrario, Estero, Derivati). Uno spettro di competenze che risponde alle domande crescenti delle aziende e della clientela BCC. Nei trentatré anni al Banco Desio, Rho ha visto l’istituto quotarsi in Borsa nel 1995, ristrutturarsi e diventare Gruppo, aprire Filiali prima in Toscana poi in altre otto Regioni, acquisire la Banca popolare di Spoleto (2014). In BCC Valle del Lambro porta questa esperienza che si innesta nelle tappe di crescita e di innovazione degli ultimi anni. In particolare va a rafforzare il processo di sviluppo del radicamento territoriale, un asset peculiare e distintivo dell’operare cooperativo.

**Lei ha sviluppato una professionalità coordinando Filiali in province diverse e con presenze imprenditoriali differenti. Che cosa significa operare in termini di Area?**

La mia responsabilità di Capo Area nel Banco Desio mi ha portato a osservare e conoscere strutture, compiti, organizzazione, tempistiche di un istituto di credito. Ho visto queste funzioni nello specifico e in relazione tra loro per arrivare a offrire al cliente le soluzioni più



**Marco Rho.**  
*Dal mese di novembre 2022 è il responsabile dell'Area mercato.*

adatte alle sue esigenze sia per quanto riguarda i prodotti sia i servizi. Possiamo dire che operare come Area significa esprimere una cultura che investe tutta l’organizzazione. È un agire di squadra che mette in connessione stretta tutte le Filiali sugli obiettivi da perseguire. Nasce una rete che, nella collaborazione, si confronta, si aiuta, affina le procedure. Nelle singole specificità che sono un valore da salvaguardare e valorizzare - perché il territorio offre diversità di tipologie imprenditoriali sia come dimensione sia come produzione - identica deve invece essere la cultura.

**Che cosa intende per cultura e come si esprime concretamente?**

Ho scelto il mondo BCC proprio perché qui

l'essere Banca si lega strettamente con dei valori espressi in uno Statuto. L'operatività del credito guarda a un orizzonte di sviluppo economico e sociale di un intero territorio con tutte le sue componenti. Il concetto di servizio è prioritario. Il profitto acquista la connotazione di benessere della comunità. Non è un caso che venga prestata e coltivata attenzione al mondo del Terzo settore, alle associazioni, alla collaborazione con le istituzioni e le parrocchie. Così come elevata è la sensibilità per le piccole e medie imprese, per le famiglie e per i giovani. Queste scelte esprimono una cultura: la cooperazione. Le trasformazioni avvenute nel sistema bancario chiedono di rivedere l'operatività per garantire questi valori e promuoverli con una efficienza che rilancia gli scopi statutari. La BCC Valle del Lambro è molto orientata al sociale, lo può essere ancora di più se la sua cultura migliora la performance.

#### **Ad esempio?**

BCE, normative, costituzione del Gruppo bancario e altro ancora sollecitano continuamente trasformazioni. Bene, in questi cambiamenti l'organizzazione deve ripensarsi per non subire l'innovazione ma per trasformarla in opportunità. Un aspetto strettamente legato riguarda l'ottimizzazione dei processi, delle risorse, delle professionalità. Una riflessione sulle economie di scala può portare altri vantaggi e migliorare l'efficienza. Una Banca del territorio possiede una leva importante: la vicinanza. Offre a famiglie e imprese un servizio preciso e puntuale, garantisce una relazione. La Banca c'è e ha volti precisi, professionisti che ascoltano e seguono il cliente nelle sue esigenze. La tempestività acquista un rilievo fondamentale. Rappresenta un fattore di successo e un vantaggio competitivo. Ecco un esempio di traduzione del concetto di cultura: prossimità equivale a tempestività. L'ingresso in ICCREA Banca mette a disposizione una rosa di prodotti sempre più ampia e completa rendendo la Banca di prossimità un interlocutore in grado di giocare la partita nel mercato al pari degli altri competitor. Siamo territoriali e allo stesso tempo globali. Anche questo è un elemento da sviluppare.

#### **Come vede la Banca nell'arca della Brianza?**

Il sistema del credito, lo risottolineo, ha in corso trasformazioni. L'innovazione tecnologica spinge i grandi Gruppi a concentrare le proprie presenze. Nel territorio della BCC Valle del Lambro assistiamo a chiusure di sportelli. Sono spazi che si aprono per noi, prefigurando opportunità di crescita dimensionali. Così l'ottimizzazione delle risorse rafforza la nostra im-

agine promuovendola anche fuori dai confini, incrementa i servizi, favorisce rapporti più stretti con la clientela. La Banca si pensa in uscita per essere ancora di più al fianco delle imprese, per seguirle e accompagnarle nelle strategie di crescita. L'imprenditorialità in Brianza esprime una molteplicità di eccellenze che si distinguono sui mercati internazionali. Un piccolo territorio con una vocazione globale che molti invidiano. Tante di queste realtà sono nostre clienti, aumentarle facendo della Banca l'interlocutore affidabile ed esperto, rientra negli obiettivi da perseguire. La conoscenza delle imprese e delle ragioni del loro vantaggio competitivo fa parte del passo culturale da acquisire ulteriormente. Pensare e condividere queste cose in rete favorirà l'intera organizzazione.

#### **Obiettivi per le Filiali?**

In questi primi mesi come Area mercato ho lavorato in sinergia con l'Area commerciale, con la

Direzione, con i responsabili di Filiale e i loro Vice per mettere a punto le linee operative dell'anno e gli obiettivi da perseguire. Ho fatto visita, insieme ai colleghi Giuseppe Trabattoni e Gabriele Canzi, a ciascuna delle dieci Filiali e delle tre Sedi distaccate. Un dialogo stretto per ascoltare e conoscere tutti. A tema la vita della Filiale, la sua crescita, l'impiego delle tante professionalità, la facilitazione dei compiti di ciascuno, la presentazione della

cultura da rilanciare. I tempi chiedono anche di rendere più moderna la Banca senza stravolgerne la tradizione ma arricchendola nei servizi, come accennato. Sono uscite idee e indicazioni preziose sulle potenzialità di ciascuna Filiale. C'è una mappa puntuale delle risorse in campo che consente alla Banca di compiere nuovi passi nella direzione di un esercizio più efficiente della prossimità e nella crescita della propria vocazione di Banca del territorio.

Una sfida importante. Il Credito cooperativo ha una pluralità di stakeholder che altri non hanno: penso alle cooperative, alle associazioni, al Terzo settore, a parrocchie e diverse istituzioni. Produrre benessere economico e sociale per soddisfare tutti questi stakeholder è una sfida affascinante. Le Filiali sono le prime protagoniste di questa mission.

*Marco Rho, una lunga  
esperienza di gestione  
organizzativa al Banco  
Desio, responsabile  
sviluppo sul territorio*

*Le Filiali sono ricche  
di risorse professionali  
che, ottimizzate,  
possono creare  
efficienza nei servizi*

# Veduggio, una frontiera per aprire allo sviluppo

**V**eduggio, il Comune più a nord della provincia di Monza e Brianza, occupa una posizione strategica. Confina con due importanti province, quella di Como e quella di Lecco. E' un polmone industriale conosciuto in tutto il mondo grazie alla presenza delle fabbriche Agrati e Fontana, due Gruppi leader l'uno nei sistemi di componenti, l'altro nei dispositivi di fissaggio (fasteners) impiegati anche dalla Nasa nella realizzazione del rover Perseverance atterrato su Marte a febbraio del 2021.

A Veduggio opera una delle tre Sedi distaccate della BCC Valle del Lambro che si è rafforzata nel 2021 incorporando la vicina Filiale di Renate e nel 2022 quella di Cassago. Una scelta pensata per sviluppare l'offerta dei servizi a una clientela sempre più diversificata: il tessuto economico ha compiuto una accelerazione sui mercati sia d'immagine d'azienda sia di qualità della produzione. Gli anni del Covid hanno rafforzato le PMI con vocazione internazionale e hanno visto investimenti in tecnologie e innovazione. Qui l'industria 4.0 – la produzione tutta automatizzata e interconnessa – è diffusa e ha incrementato la cultura della qualità come elemento distintivo nella competitività. Nel giro di poco tempo è stato compiuto un salto imprenditoriale che ha generato una domanda nuova sul fronte del credito da parte di una ampia clientela di privati e di imprese che chiede alle banche una diversa dinamicità. Sono poi cresciute le conoscenze finanziarie. Per molti la Banca è concepita come un partner. Questo rivoluziona il modo di stabilire e di condurre le relazioni.

Veduggio è al centro dei trend di trasformazioni dell'economia e della riprogettazione della ripresa. Rientra in quelle realtà di eccellenza imprenditoriale e di distretto che i sociologi e gli economisti d'impresa come gli studiosi del "sistema Italia" prendono in considerazione nella determinazione delle loro proiezioni di sviluppo e per confrontare i modelli di crescita produttiva regionali con quelli delle aree produttive di Ger-

mania, Francia e Spagna. Per il credito si tratta di un'area da presidiare. In questi cambiamenti si inserisce la decisione del Consiglio di Amministrazione di investire su Veduggio consentendo alla Sede distaccata di compiere un ulteriore salto qualitativo nella sua missione di Banca del territorio per i Comuni di Veduggio, Renate, Cassago, Bulciago, Nibionno, Costamasnaga e Inverigo. Se questi sono i confini della zona geografica, la professionalità e la reputazione hanno conquistato clientela in altre cittadine. Con mo-

tivazioni diverse arrivano clienti fuori zona, soprattutto imprese. È stato chiesto che cosa li avesse convinti. Un imprenditore ha risposto che gli avevano parlato bene della Banca e così ha voluto aprire una posizione, un

altro ha detto che aveva avuto modo di apprezzare il modo di operare soprattutto quando c'è da valutare il rischio. Ecco, una Banca in ascolto e sempre pronta ad accompagnare famiglie e imprese nelle decisioni da prendere.

Da tempo il fattore "mobilità" condiziona stili di vita e modalità produttive con una ricaduta geografica anche nel credito: la clientela migra con naturalezza da un'area all'altra. Le distanze non costituiscono un freno, premiano la qualità e i servizi offerti. Il fenomeno viene anche accentuato dai processi di razionalizzazione bancaria in corso nei grandi gruppi. Una situazione che rilancia il Credito cooperativo con la sua idea forte di promuovere la "prossimità" come un valore che rispetta e si mette a disposizione di ogni esigenza di famiglie e aziende. Certo, i tempi suggeriscono accorgimenti. Oggi la vicinanza richiede professionisti dedicati, specializzazione, consulenza e sportelli dove fisicamente Soci e clienti trovino persone disponibili a parlare con loro.

La Banca non cambia natura, ma modifica, affinandola, la sua organizzazione per incremen-

*La Sede distaccata opera su un territorio di tre province dove è elevata la presenza di eccellenze d'impresa*

## SEDE DI VEDUGGIO IN CIFRE

**2.193**

*Numero clienti*

**69.695.000**

*Raccolta diretta in euro*

**41.164.000**

*Raccolta indiretta in euro*

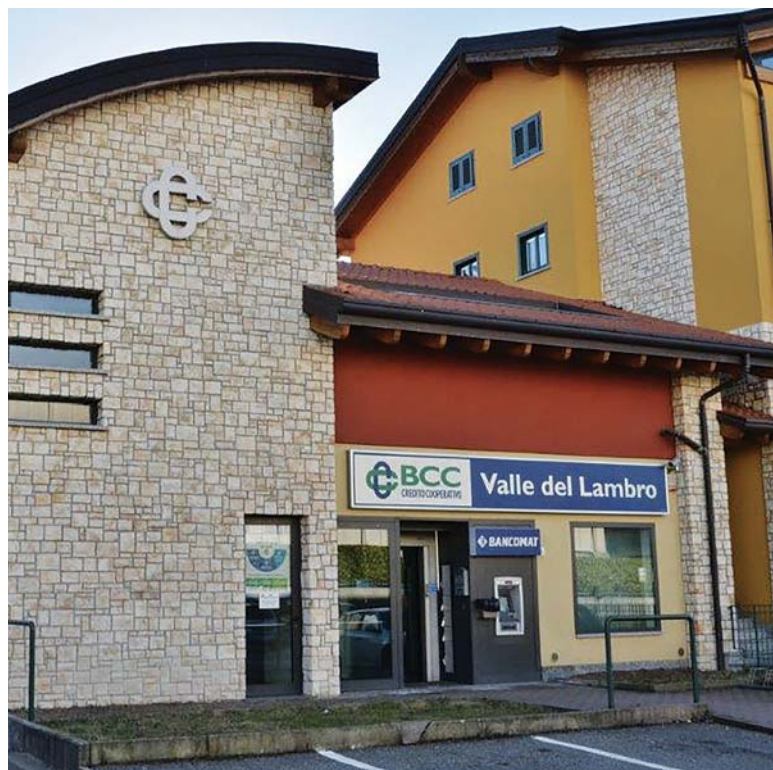
**42.493.000**

*Impieghi alla clientela*

tare il grado di attrattività. La Sede distaccata di Veduggio, in questo nuovo modo di pensare la propria presenza, si presenta come un “presidio” dinamico e sta lavorando per imprimere alla propria azione un approccio di “area”. È fondamentale muoversi con la consapevolezza d’essere in rete dove il patrimonio professionale acquista un valore condiviso, si opera a tutto tondo e con una velocità maggiore. I cambiamenti sociali e le nuove esigenze delle aziende sollecitano e, spesso esigono, elasticità e competenze prima marginali. La professionalizzazione diventa un tratto distintivo: oggi la Banca si trova a gestire sempre di più clienti preparati, informati e con richieste “su misura”. L’internazionalizzazione da un lato e l’evoluzione dei mercati finanziari dall’altro hanno accresciuto le loro conoscenze dei prodotti finanziari, delle normative e delle opportunità che possono trovare in Banca. Il lavoro chiede un aggiornamento continuo.

Veduggio si è strutturata con due colleghi alla gestione investimenti, due al credito e due al retail. Una scelta nella direzione del potenziamento dei servizi conquistando fiducia e offrendo professionalità.

Liberare risorse per seguire da vicino il cliente ha acquistato un’importanza decisiva nell’organizzazione BCC Valle del Lambro. Le tecnologie hanno sviluppato la familiarità con l’home banking e meno gente si reca fisicamente allo sportello. È invece la Banca che incontra il cliente, gli fa visita in azienda, si proietta all’esterno. Acquista valore l’essere al fianco dell’impresa perché la fidelizzazione cresce nella relazione. Da qui il lavoro avviato in BCC Valle del Lambro per cogliere le opportunità prodotte dai cambiamenti su tutti i fronti dall’economia alla finanza e non perdere l’aggancio con la dinamicità delle imprese. Oggi molte aziende godono di una



**Sede distaccata.** Veduggio, operativa dal 1996, si è rafforzata nel 2021 e 2022 per rispondere a una crescita economico-industriale del territorio in tre province: Monza e Brianza, Como e Lecco.

liquidità propria in grado di affrontare senza indugi investimenti di rilievo per l’acquisto di macchinari o di capannoni. Presentano invece necessità di avere validi interlocutori per una vantaggiosa allocazione delle proprie risorse. Per la Banca significa mettere in campo competenze e sviluppare fiducia, garantire affidabilità e sicurezza. Condizioni che non nascono allo sportello, ma dentro una conoscenza reciproca e una continuità di relazioni. I servizi vanno oltre gli impieghi per allargarsi alle diverse tipologie di gestione dalla tesoreria al Tfr.

Veduggio, un avamposto delle sfide legate alle strategie di rilancio del Made in Italy.



**Soluzioni per l'Estero**

L'offerta per esportare il tuo business oltre i confini e vincere le sfide sui mercati esteri.

**SCOPRI DI PIÙ**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

# Il 2022 un anno di crescita nel lavoro di squadra

**È** stato un appuntamento cordiale, ha ristabilito la tradizione d'incontrarci a fine anno e di trascorrere un momento conviviale e di puntualizzazione sul lavoro compiuto. Piero Moscatelli, Direttore generale della BCC Valle del Lambro, insieme al Vicedirettore Luca Villa e al Presidente Silvano Camagni hanno incontrato nella sala congressi di Villa Biffi tutti i dipendenti il 16 dicembre in occasione dello scambio degli auguri. Un'opportunità per ripercorrere l'anno e riflettere sui risultati raggiunti in un 2022 pieno di situazioni nazionali e internazionali in continua evoluzione. La Banca aveva poi da recuperare il saldo negativo – il primo nella sua storia – dovuto alla tardiva richiesta (novembre 2021) della Capogruppo ICCREA di provvedere ad accantonamenti prudenziali. «L'anno – ha precisato Moscatelli – ha visto crescere la Banca, recuperare il gap, chiudere in sicurezza grazie all'impegno di tutti. Un messaggio positivo ma anche portatore di indicazioni interessanti. Innanzitutto il rafforzamento del lavoro in team che ha permesso di affrontare meglio e insieme gli obiettivi da perseguire. E poi l'attenzione al territorio che ha prodotto non solo risultati ma anche delineato una cultura da sviluppare».

«La Banca – ha sottolineato Moscatelli – sta cambiando approccio al cliente e sta incrementando l'offerta e le competenze per accogliere le nuove richieste che arrivano dal mondo produttivo. I tre anni che abbiamo alle spalle hanno introdotto nuove mentalità e nuovi modi di operare. Nostro compito è intercettare i cam-



**Incontro.**  
*A fine anno 2022, il Direttore generale Piero Moscatelli (nella foto in alto a sinistra, il Presidente Silvano Camagni (al centro) e il Vicedirettore Luca Villa (a destra) hanno incontrato i dipendenti BCC.*

biamenti e fornire risposte e strumenti adeguati alle famiglie e alle imprese. Questo significa che il passato e i risultati acquisiti, una volta valutati, devono trasformarsi in obiettivi da raggiungere. Il 2022 ha fatto emergere scelte da compiere e traguardi da raggiungere già nel 2023». Per il Presidente Camagni la «Banca ha saputo reagire bene alle molteplici situazioni, è cresciuta in professionalità, ha guadagnato la «classificazione verde» consentendole di muoversi senza vincoli e, grazie ai risultati conseguiti, continuare ad essere vicina al sociale con sostegni alle opere, alle associazioni e con la beneficenza. Possiamo – ha concluso – essere ancora più puntuali ed efficienti coltivando lo spirito di squadra che va crescendo».

# Due clienti vincono il concorso nazionale Crediper V

**L**a fortuna ha deciso di respirare l'aria della Brianza, più precisamente di far visita alla Valle del Lambro. Così ha pensato di scegliere due clienti della Banca e di far giungere loro due dei 9 premi messi in palio dal concorso "Crediper V", una iniziativa promossa da BCC CredicoConsumo, società del Gruppo bancario ICCREA.

I fortunati vincitori sono Salvatore Segreto e Gianni Lucchesi che il 9 febbraio hanno ricevuto in Villa Biffi l'attestato dal Direttore generale Piero Moscatelli. Entrambi avevano chiesto e ottenuto un prestito "Crediper Quinto". Si tratta di un prestito - fino a 75 mila euro, concesso a pensionati o lavoratori dipendenti a tempo indeterminato - rimborsabile a rate mensili fino a 120 mesi e trattenute in busta paga o sul cedolino della pensione direttamente dal datore di lavoro o dall'ente previdenziale. La Cessione del quinto



**Concorso Crediper V.**  
*La consegna del premio in Villa Biffi. Da sinistra: Antonio Laforgia, funzionario di Pitagora, Chiara Toppi della Sede distaccata di Veduggio, il vincitore Gianni Lucchesi, il Direttore generale Piero Moscatelli e Fabrizio Oldani, funzionario di BCC CredicoConsumo.*

è una particolare forma di prestito personale il cui importo della rata non può essere superiore al 20% dello stipendio o della pensione. Il tasso è fisso e si può scegliere la durata del prestito. Non solo, il "Crediper Quinto" viene erogato anche in presenza di altri prestiti, tenendo conto della sostenibilità del debito.

Al concorso hanno aderito 120 BCC di tutta Italia. E numerosi sono stati i partecipanti. Da qui l'eccezionalità che ha investito la BCC Valle del Lambro. Montepremi 22.500 euro suddivisi in 9 premi di importi diversi da assegnare ai clienti che avevano ottenuto un prestito "Crediper Quinto". I premi sono stati assegnati secondo l'ordine di estrazione: il primo vincitore ha ricevuto 12 buoni ideaShopping del valore di 500 euro (un anno di spesa gratis); i successivi 3 estratti hanno avuto 6 buoni ideaShopping del valore di 500 euro e i rimanenti 5 vincitori 3 buoni ideaShopping del valore di 500 euro. I premi non ritirati sono stati devoluti all'Associazione Luca Onlus di Udine.



**Crediper V**  
Ottieni il prestito Crediper Quinto, puoi vincere fino ad un anno di spesa in buoni ideaShopping.

SCOPRI DI PIÙ

Crediper è l'offerta dei prodotti di finanziamento delle BCC che aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo (GBC). Messaggio pubblicitario che presenta Crediper V, concorso a premi promosso da BCC CredicoConsumo S.p.A. Condizioni di partecipazione e regolamento completo disponibili su crediper.it/regolamento. Montepremi: € 22.500. Offerta valida dal 15/04/2022 al 30/07/2022. Messaggio pubblicitario finalizzato alla promozione del prestito Crediper Quinto, per maggiori informazioni visita il sito www.crediper.it.

# Microcredito campesino la Banca nel pool aiuti

**N**el 2006 ha ricevuto il Premio Nobel per la Pace. Muhammad Yunus, il padre del “microcredito” e del “social business”, è da tutti riconosciuto come il “banchiere dei poveri” perché, nel 1983, ha fondato la Grameen Bank – la Banca del villaggio – primo istituto al mondo a erogare piccoli prestiti alle persone considerate non bancabili, sottraendole al circuito dell’usura e alla povertà. E’ nato in Bangladesh, è docente di economia negli Stati Uniti e in Bangladesh. Prima di arrivare alla Grameen aveva avviato, a fine anni Settanta, la pratica del microcredito – piccoli prestiti basati esclusivamente sulla fiducia – dati a famiglie in difficoltà con l’impegno di intraprendere la via del riscatto proprio grazie a quegli aiuti. La formula ha incontrato il successo, ha preso la forma di Banca, ha avviato un radicale cambiamento sociale.

Un’esperienza simile a quella di Yunus è stata realizzata da Giuseppe Tonello, detto Bepi, in Ecuador. Ha fondato Codesarrollo, di cui è tuttora Presidente, cambiando la vita a migliaia di famiglie proprio con il microcredito. Un suo modello sono state le Casse rurali che lui, trevigiano, aveva visto operare in Veneto e prima ancora, già da ragazzo, aveva sentito raccontare lo spirito e passione del credito cooperativo da alcuni fondatori. Ha portato questo patrimonio culturale e sociale nel 1970 a Salinas e con i salesiani ha avviato un lavoro di educazione al credito e all’imprenditorialità. Con il microcredito ha cambiato il tessuto dell’economia prima a Salinas dove opera, poi nel resto dell’Ecuador. Le famiglie e i giovani hanno intrapreso percorsi di piccola imprenditorialità nelle campagne. A distanza di quarant’anni si sono sviluppate numerose attività e alcune cooperative, sono nate scuole, si fa formazione continua a ogni livello di età. È operativo anche un istituto di credito, Bancodesarrollo. Bepi non ha mai interrotto i legami con il suo paese natale e con l’Italia. Soprattutto ha sviluppato una stretta collaborazione con Federcasse, l’Associazione



**Quito.**  
*Il Presidente di Federcasse Augusto dell’Erba firma il nuovo “Patto di Quito”. Alla sua destra, Alessandro Azzi, Presidente della Fondazione Tertio Millennio ETS. In Ecuador, l’11 novembre 2022 è stato concesso un nuovo finanziamento a Codesarrollo.*

delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane. A Quito, capitale dell’Ecuador, nel 2002 Codesarrollo e Federcasse hanno stipulato un “Accordo di cooperazione culturale e finanziaria”, rinnovato nel 2012 con la denominazione di “Alleanza di Quito”, allargata a Tertio Millennio-Fondazione ETS e al Gruppo sociale FEPP (Fondo ecuadoriano Populorum progressio). L’11 novembre dello scorso anno è stata sottoscritta una nuova intesa di collaborazione firmata dal presidente di Federcasse, Augusto dell’Erba e da Bepi Tonello alla presenza del ministro dell’Economia solidale e dell’ambasciatore d’Italia in Ecuador, Gianni Piccato. In particolare, poi, è stato concesso un prestito a medio termine di 3 milioni e 270 mila dollari. Si tratta di un finanziamento sottoscritto da un pool di BCC e tra queste c’è anche la BCC Valle del Lambro con un impegno di 200 mila dollari.

«Abbiamo sostenuto dall’inizio Codesarrollo – afferma il Presidente Silvano Camagni – e ho avuto modo, parlando con Bepi Tonello, di apprezzare il capillare e intelligente lavoro di

microcredito che ha emancipato donne, famiglie e avviato i giovani al rischio imprenditoriale in agricoltura e nella commercializzazione dei prodotti. L'educazione al credito ha consentito la nascita di un tessuto di microrealtà autosufficienti che hanno fatto da volano all'economia campesina. Il Consiglio di Amministrazione il 5 gennaio scorso è stato unanime nel deliberare la sottoscrizione del finanziamento. Abbiamo un legame di amicizia e condividiamo lo spirito che anima Tonello. La nostra Banca, in situazioni diverse, è nata sulla spinta di analoghi intenti: consentire a famiglie, artigiani, agricoltori e piccoli imprenditori di sviluppare idee e intraprendenza».

Negli ultimi dieci anni, oltre 200 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali hanno messo a disposizione di Codesarrollo (per piccoli prestiti erogati dalle banche cooperative locali alle proprie comunità) oltre 40 milioni di dollari. Si tratta di finanziamenti erogati da Iccrea Banca e dalle BCC al tasso del 4 per cento, senza garanzie reali, assumendosi il "rischio di cambio"

ed il "rischio Paese", puntualmente restituiti a scadenza. L'intento è quello di promuovere – attraverso la microfinanza – la cooperazione di credito ed i valori che ne sono alla base: il primato della persona, l'auto-aiuto, la democrazia economica e – più in generale – il dialogo e lo scambio reciproco tra comunità all'interno del Paese e tra Paesi del Nord e del Sud del mondo.

Codesarrollo eroga ogni anno prestiti alle imprese campesine dell'Ecuador settentrionale per 140 milioni di dollari. Il progetto è diventato un "caso di scuola" internazionale, oggi ancora il maggiore progetto di cooperazione internazionale con fondi privati in America Latina. Ne beneficiano migliaia di famiglie di campesinos, tradizionalmente escluse dai circuiti del credito. Si aggiungono iniziative di formazione per i giovani dirigenti delle banche di villaggio e di educazione socio ambientale (e di produzione agricola), che hanno permesso a moltissime comunità di raggiungere l'autosufficienza alimentare.

## Bepi Tonello, l'anima del riscatto dei campesinos

Codesarrollo è una Banca del microcredito promossa dai salesiani e dalla chiesa ecuadoriana, attraverso il FEPP (Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio), un fondo creato negli anni Settanta sulla spinta della Populorum Progressio con lo scopo di finanziare i campesinos. Presidente e animatore di Codesarrollo è Giuseppe Tonello, detto Bepi, classe 1946, trevigiano. Opera a Salinas, in Ecuador. Qui ha introdotto il microcredito per favorire l'emancipazione economica e sostenere l'intraprendenza delle famiglie. Un lavoro che ha prodotto piccole imprese familiari, attività agricole e artigianali grazie ai principi mutualistici che hanno ispirato in Italia la nascita delle prime Casse Rurali. «Stavo percorrendo il cammino salesiano – racconta Bepi – e i miei superiori mi hanno chiesto di recarmi in Ecuador come



**Giuseppe Tonello,** conosciuto come Bepi, opera dal 1971 a Salinas in Ecuador ed è la mente e l'anima del microcredito Codesarrollo.

missionario. Ma una volta qui mi sono reso conto che diventare sacerdote non faceva per me. Sono arrivato a Salinas nel 1971: ho trovato un paese di terra e di capanne di paglia a 3600 metri di altezza. Salinas era il paese più povero della provincia più povera dell'Ecuador. La mortalità infantile era altissima, e pochi adulti erano in grado di scrivere e leggere. Sono rimasto qui, e ho cominciato a darmi da fare per creare posti di lavoro e sconfiggere la povertà. Ho cercato di trasmettere ai poveri l'idea che con il risparmio

e il lavoro è possibile uscire dalla povertà. Per prima cosa abbiamo individuato le cause strutturali della povertà: una era la mancanza di organizzazione. Allora abbiamo creato la prima organizzazione: la cassa di risparmio e credito». Tra i suoi principali collaboratori c'è Cesar Colimba, presidente degli agricoltori, impegnato ora a dotare le comunità di strutture di commercializzazione per non essere ostaggi della distribuzione, e c'è Gabriela Hernandez, che guida 167 imprese bio.



**Scuole medie.** Il numeroso gruppo di studenti che ha ricevuto, in Villa Biffi, il 23 febbraio il Premio di studio. Con loro il Vicepresidente Modesto Pirola (quarto da sinistra) e il Direttore generale Piero Moscatelli (primo da destra in seconda fila).

## Premiati 87 studenti. Una laurea in Canto lirico



» Due serate di festa a Villa Biffi di Rancate per la consegna degli assegni di studio a 87 studenti, figli di Soci e di clienti della BCC Valle del Lambro. Giovani che si sono distinti nel loro percorso scolastico per gli eccellenti risultati. La cerimonia è ritornata in presenza e per l'elevato numero di premiati sono stati organizzati due momenti: il primo giovedì 23 febbraio per 39 studenti delle scuole medie, il secondo venerdì 24 febbraio per 28 maturati delle superiori e per 20 laureati. Il premio riguardava i risultati ottenuti durante l'anno scolastico 2021-22. Un dato significativo è la presenza di tre lauree in medicina e di altre cinque in ambito biomedicale. Singolare e interessante una laurea in "Canto lirico". Alle superiori prevale l'orientamento per il Liceo scientifico. Nella prima serata, il Vicepresidente Modesto Pirola ha portato i saluti e le congratulazioni del Consiglio di Amministrazione. «La Banca – ha detto Pirola – invita alla conoscenza e la valorizza. Voi giovani costituite un patrimonio di risorse fondamentali

**La serata.**  
*La sala  
Convegni di Villa  
Biffi al completo.  
Al tavolo, da  
sinistra, Roberto  
Caspani, il  
Presidente  
Silvano Camagni  
e il Direttore  
generale Piero  
Moscatelli.*

per la crescita del territorio». A consegnare gli attestati e l'assegno di studio c'era anche il Direttore generale, Piero Moscatelli che ha rimarcato quanto il sostegno economico della Banca sia pensato come «uno sprone a coltivare progetti e a confidare nello studio, strumento di emancipazione». Venerdì 24 il Presidente Silvano Camagni e il Direttore generale Piero Moscatelli hanno incontrato gli studenti delle superiori e i laureati. «La BCC Valle del Lambro – ha esordito Camagni – crede nei giovani e li sostiene nel cammino di crescita scolastica e li segue nel percorso verso il lavoro. Anche durante gli anni della pandemia e del lockdown non sono mancati i premi ai meritevoli. La Banca per non disperdere le nuove competenze e la carica giovanile ha creato un Gruppo Giovani Soci, un'occasione per mettere la conoscenza al servizio della comunità». Moscatelli rivolgendosi ai laureati li ha invitati «a non dimenticare il territorio e investire le proprie capacità nello sviluppo produttivo e sociale della Brianza. Credete nel vostro Paese».



**Superiori e Università.** Il gruppo di maturati e di laureati premiati la sera del 24 febbraio a Villa Biffi. Al centro il Presidente Silvano Camagni e, in seconda fila, primo da destra, il Direttore generale Piero Moscatelli.

### Tutti i nomi dei giovani premiati

#### MEDIE

Beccarelli Matteo  
Bortolaso Michele  
Bullesi Emma  
Cabiati Beatrice  
Capozza Maria  
Casiraghi  
Massimiliano  
Casiraghi Silvia Maria  
Casiraghi Tommaso  
Casiraghi Viola  
Caspani Beatrice  
Cassinotti Matilde  
Coledi Letizia  
Colella Filippo Maria  
Colombo Margherita  
Crippa Matteo  
Dante Arianna  
De Simone Azzurra  
Di Stefano Silvia  
Fazio Ginevra  
Galbiati Sveva  
Galli Mirko  
Galmetti Chiara  
Gambadoro Letizia  
Gatti Elisa  
Labadia Elisa  
Lissoni Gregorio  
Molteni Alessandro  
Nobili Elisa

Pasina Carola  
Redaelli Giulia  
Rigamonti Luca  
Rocchetta Amelia  
Rombolà Alessandro  
Scalfi Tommaso  
Sironi Davide  
Stefani Emanuele  
Stefanoni Francesca  
Villa Sofia  
Vittimberga Sofia

#### SUPERIORI

Aldegghi Mattia  
Barni Vanessa  
Benedum Silvia  
Binda Francesca  
Brambilla Luca  
Buffetti Anna  
Canzi Debora  
Capozza Giulia  
Caramaschi Giorgia  
Cazzaniga Federico  
Crippa Angelica  
Crippa Marta  
Dozio Andrea

Fontana Anna  
Gatti Chiara  
Giussani Samuele  
Mariani Silvia  
Miggiano Elisa  
Montrasio Matilde  
Narcisi Alessandro  
Poletti Benedetta  
Riboldi Martina  
Rigamonti Gaia  
Rivolta Martina  
Roncalli Matteo  
Sala Paola  
Solimea Andrea  
Chiara  
Somaschini Rebecca

#### LAUREA

Bandera Lorenza  
(Laurea in Medicina Veterinaria)  
Barbera Marta  
(Laurea in Editoria, Culture della comunicazione e della Moda)  
Bartoli Federica Anna  
(Laurea in Medicina e

Chirurgia)  
Biffi Caterina  
(Laurea in Ingegneria Biomedica)  
Biraghi Stefano  
(Laurea in Giurisprudenza)  
Borrelli Jacopo  
(Laurea in Lingue Straniere per le Relazioni Internazionali)  
Colombo Massimo  
(Laurea in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane)  
Corbetta Giorgia  
(Laurea in Medicina e Chirurgia)  
Dassi Hermes  
(Laurea in Lingue Moderne per la cooperazione internazionale)  
Guzzetti Carlotta  
(Laurea in Biotecnologie Mediche)  
Mazzetto Benedetta  
(Laurea in Canto Lirico)

Monguzzi Virginia  
(Laurea in traduzione specialistica e interpretariato di conferenza)  
Muratore Diego  
(Laurea in Giurisprudenza)  
Parravicini Matteo  
(Laurea in Ingegneria Biomedica)  
Piccolo Simona  
(Laurea in Biologia)  
Rusconi Davide  
(Laurea in Graphic Branding and Identity)  
Sala Marco  
(Laurea in Psicologia clinica)  
Sironi Arianna  
(Laurea in Biotecnologie Industriali)  
Spinella Camilla  
(Laurea in Scienze Linguistiche)  
Stefanoni Michele  
(Laurea in Medicina e Chirurgia)

# Il Premio Casiraghi assegnato a Niguarda

**L**a Fondazione Famiglia Casiraghi di Bernareggio dalla sua costituzione, nel 2011, si è data una missione specifica: promuovere la ricerca nell'ambito cardiovascolare per migliorare la prevenzione. Ha deciso anche di stabilire dei confini alla propria azione scegliendo di valorizzare le eccellenze del territorio lombardo. La BCC Valle del Lambro, per espressa volontà testamentaria del geometra Pier Domenico Casiraghi, siede nel Consiglio della Fondazione con il compito "di gestire oculatamente il capitale e far parte attiva dei progetti". Un Comitato scientifico vigila sui bandi, valuta e sceglie la ricerca da finanziare.

Dopo la collaborazione con l'Istituto Mario Negri, durata tre anni, che ha portato a un interessante lavoro sul rischio di eventi cardiovascolari in pazienti con diabete mellito di tipo 2 (si veda "Il Taccuino" del mese di dicembre 2021), il secondo bando per l'assegnazione del "Premio per la Ricerca Cardiovascolare" dell'importo di 100mila euro è stato vinto dal progetto presentato dall'Ospedale di Niguarda che ha come orizzonte di studio l'Embolia polmonare a rischio intermedio-alto sottoposta a trombolisi supportata ad ultrasuoni: impatto sull'outcome a breve e lungo termine, un'esperienza monocentrica. La ricerca è stata proposta dalla dottoressa Alice Sacco della Sc Cardiologia 1. «Questo tipo di patologia – afferma la dottoressa Sacco – è epidemiologicamente rilevante ed è ancora oggi, nonostante i progressi terapeutici, gravata da un'elevata mortalità. Le casistiche studiate sono ancora modeste e scarsi sono i dati clinici sugli esiti a medio e lungo termine».

L'iter è stato avviato e i lavori si svolgeranno nell'arco dei prossimi tre anni. Il Comitato scientifico verrà aggiornato sullo stato di avanzamento della ricerca. L'équipe di Niguarda sostiene che ci siano buone prospettive di avere significativi risultati alla fine della mappatura dei campioni e dell'elaborazione dei dati.

Il Bando della Fondazione ha avuto un elevato riscontro. Dalla fine del mese di giugno al 15

novembre 2022 sono state presentate quattordici domande di partecipazione provenienti da diverse Unità operative di Cardiologia della Regione Lombardia. Due sono state escluse per incompletezza della documentazione e tra le rimanenti 12, considerate interessanti dal Comitato, la scelta è caduta sulla proposta della dottoressa Alice Sacco della Cardiologia 1 di Niguarda.

«Mi hanno sorpreso l'attenzione delle strutture di Cardiologia lombarde e il numero dei progetti arrivati – dice Ambrogio Colombo,

Presidente della Fondazione –, siamo una realtà giovane e se alla seconda iniziativa abbiamo ricevuto tante iscrizioni significa che stiamo operando bene e siamo sulla strada giusta. Un grande grazie al Comitato scientifico per l'impegno profuso». Franco Riboldi, membro e regista del Comitato – che vede la presenza dei cardiologi Franco Cosmi, Giuseppe Di Pasquale e dell'endocrinologo

Giovanni Corona, tutti esterni alla Regione Lombardia per evitare conflitti di interesse – aggiunge: «La scelta ha richiesto un attento e scrupoloso lavoro e non pochi approfondimenti perché la qualità delle proposte aveva un alto livello. Interpreto questo dato come un segnale positivo; mostra la professionalità presente negli ospedali lombardi e una forte propensione a intervenire sulla prevenzione per migliorare le prestazioni e la cura. Il Premio, alla seconda edizione, conferma poi l'importanza di sviluppare nella ricerca sinergie tra il privato-sociale e le strutture sanitarie; l'altro dato di estrema importanza arriva dal fatto che stiamo parlando di una ricerca indipendente da interessi economici e che contribuisce ad arricchire i, purtroppo, scarsi finanziamenti pubblici in questo campo».



*Il progetto di ricerca  
della Cardiologia 1  
studierà una patologia  
gravata ancora oggi  
da elevata mortalità*



**Milano.** Il gruppo Soci in visita al Cenacolo. Sotto “L’ultima cena” di Leonardo da Vinci e i Soci nel chiostro di Santa Maria delle Grazie.

## “Ultima cena”, stupore!



Una vera “Prima” la proposta culturale d’apertura del ricco programma 2023. Nel pomeriggio di domenica 22 gennaio un gruppo di 26 Soci ha visitato, a Milano, il Cenacolo di Leonardo da Vinci. Una meta ambita da tutti i turisti del mondo, un capolavoro che per la sua conservazione non consente di superare un numero stabilito di visitatori nell’arco della giornata. Si entra poi a gruppi di un massimo di 35 persone. Tutto avviene per prenotazione e non è facile trovare i biglietti. Anche per queste restrizioni vedere l’Ultima cena diventa quasi un privilegio. Chi l’ha ammirata il 22 gennaio ne è uscito contento, arricchito per le numerose e dettagliate informazioni fornite dalla guida Silvia Valè, che da tempo accompagna i Soci

della Banca nella scoperta di Milano e dei suoi tesori.

Il dipinto di Leonardo, realizzato tra il 1494 e il 1498, è stato presentato in tutti i suoi numerosi particolari mettendo in luce le espressioni dei volti, i movimenti degli apostoli, la composizione della tavola e la scenografia dell’ambiente. Il Cenacolo - è stato detto - rappresenta la testimonianza più completa dell’ingegno multiforme di Leonardo, del suo desiderio di sperimentare, della sua inesauribile curiosità. In quegli anni di fine Quattrocento il pittore stava studiando le emozioni umane e la loro espressione. L’Ultima cena traduce questi studi concentrandosi sulle posture, i gesti, le espressioni che per Leonardo rappresentavano i “moti dell’animo”.



Altrettanto interessante è stato il proseguimento della visita nella chiesa di Santa Maria delle Grazie e dell’annesso chiostro. “Una giornata stupenda e molto apprezzata dai partecipanti” sottolinea Giampietro Corbetta, animatore e responsabile delle attività culturali della Banca.

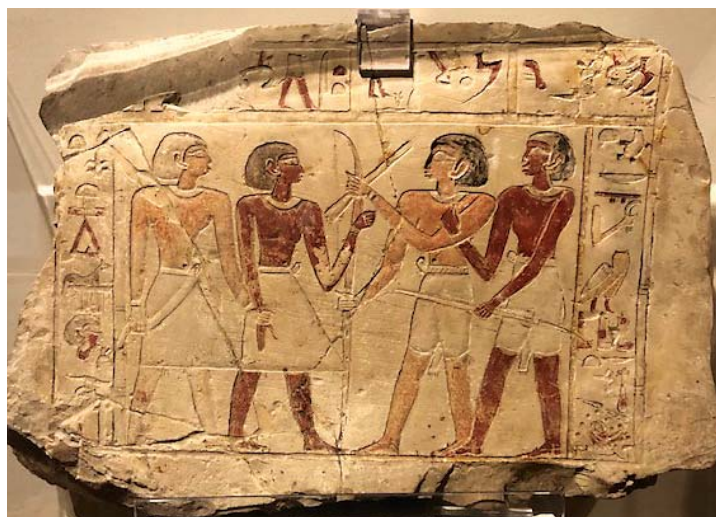


**Torino.** Il gruppo dei 49 Soci che hanno visitato la città e il Museo Egizio, fondato nel 1824 per iniziativa di Carlo Felice di Savoia collezionista di pezzi provenienti dagli scavi in Egitto. Arrivò a comperare una collezione di 7 mila pezzi tra statue, sarcofagi, mummie e papiri pagandola 400 mila lire.

## Passeggiata nell'antico Egitto

«**H**o fatto un viaggio in Egitto senza prendere l'aereo. Torino mi ha regalato quello che ho sempre desiderato: vedere i geroglifici, i papiri, le sfingi e osservare i faraoni. Alla mia età, il sogno di andare al Cairo e lungo il Nilo è ritornato purtroppo nel cassetto. Il museo mi ha affascinato. Non pensavo di provare l'esperienza di sentirmi fisicamente nell'atmosfera dell'antico Egitto».

Ecco il racconto di una Socia entusiasta della visita al Museo egizio e alla città di Torino che 49 Soci hanno fatto sabato 18 marzo. Ha ragione, ci sono due modi per entrare nella cultura dell'antico Egitto e di conoscerne la civiltà, la scrittura, le tradizioni, i riti e i culti: andare là tra le piramidi oppure prenotare un biglietto all'Egizio di Torino, che è il più antico museo del mondo interamente dedicato alla civiltà sorta lungo il Nilo. Non solo, è anche il più importante al mondo, dopo quello del Cairo, per numero e qualità dei reperti in mostra. Da quando poi, nel 2015, è stato



**Stele.**  
Due coppie di arcieri. Sorprende la qualità del disegno e i colori ancora perfettamente conservati nelle stele funerarie che raccontano la vita del defunto.

inaugurato il nuovo allestimento nel palazzo completamente ristrutturato raddoppiando la superficie espositiva, i visitatori hanno a disposizione cinque piani con un percorso cronologico che consente di ammirare 40 mila reperti, gran parte dei quali non si erano mai visti prima: erano conservati nei depositi per mancanza

di spazio.

«Un Museo è eccellente e molto ben organizzato. Ottime le guide» dicono contenti della visita Angelo Recalcati di Sovico e sua cognata Cesarina Costa di Monza. Mentre Emilio Alessio e sua moglie Angela Rigamonti, Soci residenti a Cassago aggiungono: «Non immaginavamo



**Tesori.** *La statua di Pendua e Nefertari in calcare che ritrae i due sposi che si abbracciano. Nella parte posteriore della statua compare uno scritto, metà dedicato a Pendua e metà a Nefertari.*



di scoprire così tante meraviglie. Vedere poi la statua originale di Tutankhamon, il famoso faraone figlio di Nefertiti salito al trono a soli 8 anni, dà emozione. Consigliamo a tutti una giornata all'Egizio». Giampietro Corbetta, anima e coordinatore delle iniziative culturali per i Soci conclude: «Vedere il pullman pieno è una soddisfazione. Significa che la scelta di Torino e del Museo Egizio è stata apprezzata. Si vive un paio d'ore immersi in una civiltà di oltre 4 mila anni fa, ma ancora ben viva nella nostra cultura moderna, è anche un modo per arricchire la nostra visione della storia. Bella la città di Torino con le sue piazze, le sue strade, i suoi palazzi che ricordano soprattutto la storia recente del nostro Paese».



**La Mole Antonelliana.** *Costruita nel 1863 è alta 167 metri ed è il simbolo di Torino. Sopra i Soci la osservano con sorpresa e stupore.*



**Monza.** Il gruppo Soci in piazza Duomo a Monza per la visita al Museo del Duomo, all'Arengario e al vicolo Lambro.

## Emozioni da Corona Ferrea

**A**lla scoperta dei tesori della Brianza è stata l'idea-guida della visita a Monza che 29 Soci hanno compiuto sabato 18 febbraio, seconda iniziativa culturale del 2023. Meta il Duomo, il suo museo, il vicolo via Lambro e l'Arengario. Grande stupore e meraviglia quando i Soci, attorno all'altare, hanno visto estrarre la teca con la Corona ferrea; hanno ammirato le piastre d'oro che la compongono, le gemme e gli smalti che la rendono unica e preziosissima. Il capolavoro d'oreficeria è tenuto insieme dal chiodo della croce che fa da cerchio metallico. Per questo è chiamata ferrea. Qui c'è anche la tomba della regina Teodolinda. Alle pareti della Cappella gli affreschi che raccontano il suo regno. «Una sorpresa – hanno commentato alcuni Soci –. La Brianza va fatta conoscere e va valorizzata di più».



**Il Duomo.** Dedicato a San Giovanni Battista, viene edificato nel XIV secolo. Sotto, la Corona ferrea e un particolare della storia della regina Teodolinda.



## Donata una casa-gioco ai bambini di Scampia

»Da Triuggio al quartiere napoletano di Scampia. Luisa Brivio, ingegnere e membro del Consiglio di amministrazione della Banca, e il marito Diego Mauri hanno contribuito a realizzare per l'associazione "Il giardino dai mille colori", attiva a Scampia, una casetta in legno per le attività del Centro di educazione gestito dal gesuita padre Eraldo e da suor Edoarda. L'inaugurazione si è svolta a novembre. «ArKA – sottolinea Luisa Brivio – significa Arcobaleno Kids Architecture, ed è una piccola costruzione, si direbbe "shelter", un piccolo riparo, creato per i bambini del "Giardino dai mille colori". Nasce dall'idea di dare un luogo di gioco aperto a tutti e che accolga tutti come l'arca di Noè. Questa immagine salvifica dell'arca è dedicata ai bambini, le nuove generazioni che ottengono una istruzione in uno spazio protetto e bello». Il marito Diego Mauri, anche lui ingegnere, aggiunge: «Un elemento importante del progetto sono i materiali utilizzati per la costruzione, in gran parte riciclati, si potrebbe dire che sono "scarti di ottima qualità". Materiali ad alte prestazioni che consentono di avere uno spazio energeticamente efficiente, protettivo dal caldo sole napoletano». «È stata una esperienza significativa di condivisione – dicono Luisa e Diego –, ricca di entusiasmo e affetti. La casa accoglie bambini da 0 a 12 anni. Un amico e compagno di università, Davide Dell'Oro – entrato in seguito nella Compagnia di Gesù –, Padre Eraldo Cacchione, anche lui della Compagnia di Gesù e il nostro professore del Politecnico Marco Imperadori ci hanno coinvolti segnalandoci la necessità del Giardino dai mille colori di sostituire la vecchia casetta ormai fatiscente. Non potevamo dire di no. Abbiamo conosciuto suor Edoarda, donna meravigliosa dal cuore grande che a Scampia ha trascorso 30 anni della sua missione e abbiamo incontrato padre Eraldo insieme a un gruppo di volontari del Centro Arcobaleno. Tutti impegnati a offrire una prospettiva nuova ai giovani del quartiere innanzitutto accogliendoli in un luogo alternativo alla strada, poi dando



### Scampia.

In alto la gioia dei bambini, in primo piano il professore Marco Imperadori del Politecnico e Diego Mauri.

Foto al centro, da sinistra Marco Gorini, Mirko Pedretti, Luisa Brivio e il marito Diego Mauri. Sotto Padre Eraldo Cacchione gesuita, Suor Edoarda, Marco Imperadori e Mersiana ragazza del campo Rom che studia giurisprudenza.



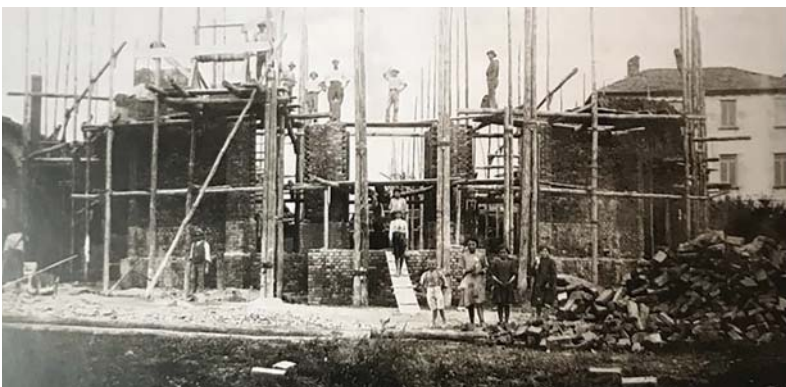
loro la possibilità di studiare e vivere un'amicizia. Gestiscono un doposcuola e attività sportive, organizzano corsi di informatica, di musica e di ballo realizzati in collaborazione con altre associazioni. Seguono anche i ragazzini del vicino campo Rom. Siamo felici di aver realizzato il progetto».

C'è un aspetto interessante dell'operazione ArKA: la disponibilità di imprese e professionisti, coinvolti dal professor Marco Imperadori. Per la fornitura dei materiali hanno partecipato Galloppini Legnami, Rothoblaas, Actis, Celenit, Kapriol e Knauf, Mondo Toys. Alla progettazione hanno pensato A3clima di Luisa Brivio e Diego Mauri insieme a un team del Politecnico composto da Marco Gorini, Zhongyao Yu, Grazia Marrone, Nicole Di Santo, mentre Mirco Pedretti ha seguito la realizzazione. «La casa è un piccolo seme – conclude Luisa Brivio – in una Scampia che si sta rigenerando».

## TREGASIO, 100 ANNI DELLA CHIESA

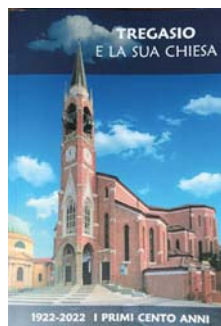


**Anno 1921.** *Nel mese di febbraio iniziano i lavori di costruzione della chiesa. Due immagini degli operai all'opera e delle prime impalcature.*



» Gli anniversari svolgono una funzione importante: recuperano la memoria, regalano ricordi a chi li ha vissuti e offrono conoscenza ai più giovani, a chi non c'era. Si stabiliscono legami, si acquisiscono informazioni utili a capire un paese e un territorio, la loro identità e lo spirito della gente che li abita. Le pubblicazioni che vengono realizzate in queste occasioni hanno un valore importante: portano tessere di mosaico, di microstoria alla storia più grande. Consentono di entrare in una stagione che non c'è più, ma di cui spesso sopravvivono tracce sparse qua e là.

Un lavoro di ricerca scrupolosa è stato compiuto per realizzare la bella edizione di "Tregasio e la sua chiesa", ricca di documentazione fotografica e pubblicata in occasione del Centenario di edificazione della parrocchiale (1922-2022). Si scoprono momenti locali e di storia della chiesa milanese animata da personalità di spicco come l'arcivescovo, il cardinal Andrea Carlo Ferrari, che il 1° luglio 1915 aveva deliberato



**Il libro.**  
*La copertina del volume curato da Rosa Sala e Giovanni Casiraghi sulla storia della chiesa di Tregasio.*

che Tregasio si staccasse dalla parrocchia di Montesiro e avesse una propria chiesa. Così iniziava il processo che avrebbe portato il 12 ottobre 1919 alla posa della prima pietra, il 7 dicembre 1922 alla inaugurazione e alla benedizione della nuova chiesa dedicata ai santi Gervasio e Protasio, fratelli e martiri. La consacrazione avverrà dieci anni dopo, il 23 luglio 1932, alla presenza del cardinal Ildefonso Schuster arrivato alle 3 del mattino al suono di tutte le campane. Al suo seguito una folla di fedeli.

Un libro da leggere per le sorprese che riserva, per le personalità che hanno animato Tregasio, per gli aneddoti che permettono di entrare nei particolari della quotidianità e della fede dei tregasini. Il libro, realizzato con il contributo della BCC Valle del Lambro, ha poi il pregio di illustrare la parte architettonica e artistica della chiesa spiegando il significato delle scelte iconografiche. Introdotto dal parroco don Damiano e con un saluto di don Maurilio Mazzoleni, il volume è stato realizzato da Rosa Sala e Giovanni Casiraghi che si sono avvalsi di una ricca bibliografia a cominciare dal Chronicon (1913-1938) e dagli Archivi parrocchiali dal 1939 ad oggi.

## BESANA: BABY BONUS RINNOVATO PER IL 2023

» Il Comune di Besana, con il Sindaco Emanuele Pozzoli, è impegnato a sostenere la natalità, aiutando le famiglie in cui arriva un neonato. Dal 2020 è stato varato il "Baby Bonus", un contributo di 50 euro da spendere in prodotti per la prima infanzia nelle farmacie della città. Ne usufruiscono tutte le famiglie con un neonato. Emanuele Pozzoli ha pensato a questa iniziativa perché «la famiglia è il primo e più prezioso investimento per la crescita del territorio». Nell'operazione sono state coinvolte la BCC Valle del Lambro e quella di Carate che dal 2021 hanno iniziato a finanziare il "Baby Bonus". Il 9 gennaio, a Besana, durante una conferenza stampa il Sindaco ha fornito i dati sulla natalità (92 nuovi nati nel 2022 con un incremento di 12 unità) e ha illustrato il rinnovo dell'impegno BCC per il 2023. «Tutto ciò che può aiutare la qualità della vita sul territorio della Brianza interessa alla BCC Valle del Lambro, attenta al sociale, al Terzo settore, all'associazionismo», ha detto Roberto Caspani della BCC Valle del Lambro. Per la BCC di Carate era presente Ezio Insegna.

## AL PREMIO POESIA POETESSA IRANIANA

» «Sono contento della partecipazione. Quest'anno la 32<sup>a</sup> edizione del Premio Internazionale di Poesia-Triuggio si arricchisce di nuove presenze che danno ulteriore prestigio alla manifestazione. Ottima l'adesione delle scuole, soprattutto di quelle straniere». Alessandro Villa fondatore e animatore dell'iniziativa non nasconde la soddisfazione perché aggiunge «sono arrivate opere di una poetessa iraniana, esule in Germania, che ho trovato rilevanti. Così come mi ha sorpreso leggere testi giunti dalla Nuova Caledonia corredati da numerosi disegni con a tema la pace. Il Premio è conosciuto e ogni volta constato che si allarga a nuovi Stati e giungono lavori anche da luoghi lontani dalle grandi città. Tutti mostrano una qualità elevata. Quest'anno un'altra novità che impegnerà il team di valutatori è costituita da una serie di composizioni di poeti albanesi emigrati in Canada e in Gran Bretagna. La Bulgaria rimane il Paese che segue con maggiore attenzione il Premio. La ragione è semplice: da anni il Premio tiene nelle scuole di diverse città corsi specifici di poesia. A questo si aggiunge una spiccata passione dei bulgari per la letteratura e la storia dell'Italia».

I numeri di quest'anno parlano da soli: hanno risposto al bando di concorso 605 autori dei quali 410 sono stranieri. La Bulgaria detiene il primato di adesioni con 265 presenze, segue l'Italia con 195. I numeri poi si frantumano: 36 dalla Romania, 21 dalla Nuova Macedonia, 13 da Marocco e Bangladesh, a seguire gli altri Paesi con numeri inferiori. Da rilevare 4 poeti ucraini e 8 dal Pakistan. Le composizioni vedono 61 ragazzi di età inferiore ai 12 anni; 54 tra i 13 e i 17 anni; 104 presenze di età superiore ai 18 anni. Significativa l'adesione di 118 scuole e importante l'invio di raccolte inedite da parte di 6 poeti per un corpus di 580 composizioni.

La commissione selezionatrice ha terminato l'esame dei 975 testi e passato i meritevoli alle Giurie che indicheranno i vincitori di ciascuna delle sette sezioni che compongono il Premio.

## CONSUMO DI TRIUGGIO, NEGOZIO RIPROGETTATO



**Taglio del nastro.**  
*Il Presidente della Cooperativa di consumo, Elio Pietro Riva, inaugura il negozio di Triuggio completamente ripensato negli spazi e riqualificato.*

»Grande festa il 3 dicembre alla Cooperativa di Consumo di Triuggio. Con il taglio del nastro, il Presidente Elio Pietro Riva ha inaugurato il negozio completamente ripensato negli spazi, nel percorso di acquisto e riqualificato, introducendo tecnologie che consentono risparmi energetici e migliori prestazioni nella conservazione degli alimenti. «Un intervento necessario – sottolinea il Presidente Riva – per offrire un servizio migliore alla nostra affezionata clientela e mantenerci competitivi in un mercato sempre più concorrenziale. Il nostro impegno va nella direzione di rafforzare l'idea del negozio di prossimità, sotto casa, punto di incontro e di relazioni, ovviamente dando al cliente il meglio sia nell'offerta sia nella qualità dei prodotti. Ad agosto abbiamo riprogettato il punto vendita della Cooperativa di Albiate, a novembre, in due settimane, siamo intervenuti su Triuggio. Ringrazio i clienti per la pazienza ma credo siano soddisfatti di quanto abbiamo fatto per loro».

### NUMERI UTILI PER CARTA DI CREDITO E BANCOMAT

Per segnalare emergenze e per chiedere assistenza.

Dall'Italia **800.99.13.41**

Dall'estero **+39 06.87.41.99.04**

 **BCC VALLE  
DEL LAMBRO**  
GRUPPO BCC ICCREA

### BLOCCO CARTA

Servizio attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Dall'Italia **800.08.65.31**

Dall'estero **+39 06.87.41.99.01**

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro soc. coop.  
[www.bccvallelambro.it](http://www.bccvallelambro.it)



## A Los Angeles grande festa per la Marching Band di Triuggio

**A**lla “Rose Parade” di Los Angeles la Triuggio Marching Band (TMB) era l'unica rappresentanza dell'Italia ma anche dell'Europa. Un primato nazionale, un prestigio per Triuggio. E una grande soddisfazione per Graziella Corbo, Presidente dell'Associazione e per il marito Paolo Colombo, docente a Monza, drum major e responsabile musicale della TMB. Felicissimi e orgogliosi tutti i 60 componenti che il 2 gennaio hanno sfilato per otto chilometri sulla Colorado Boulevard di Pasadena applauditissimi da migliaia di persone. Attestati di stima e importanti riconoscimenti sono arrivati alla Triuggio Marching Band da parte dell'Istituto della cultura italiana di Los Angeles e dall'Ambasciata americana a Roma.

«Per noi – dicono Graziella e Paolo Colombo – partecipare alla Rose Parade è stata la realizzazione di un sogno. Ritornati dalla California ci stiamo sempre più rendendo conto della grande impresa che siamo riusciti a realizzare. Abbiamo lavorato sodo ma questa fatica ha permesso



**Rose Parade.**  
*L'intero gruppo della Triuggio Marching Band posa davanti al Rose Bowl Stadium di Pasadena (in alto). Qui sopra Paolo Colombo, in divisa bianca e nera guida la marcia e, a destra, un particolare della sfilata del gruppo TMB.*



a tutti i componenti del nostro gruppo di vivere in prima persona un'esperienza unica e irripetibile di grande valore umano e musicale». La TMB, sostenuta dalla BCC Valle del Lambro, si è esibita a Capodanno nel parco di Disneyland e ha partecipato al Band Fest con bande di tutto il mondo.

# Creta

Dal 02 al 09 Settembre 2023

QUOTA SOCIO  
PER PERSONA

€ 990

QUOTA  
ACCOMPAGNATORE  
€ 1.190,00

SUPPLEMENTO DOPPIA  
USO SINGOLO  
€ 180,00



**Spiagge di sabbia dorata.** Creta con i suoi paesaggi selvaggi stupisce perché unisce lunghe spiagge e mare cristallino a piccoli altipiani, villaggi pittoreschi, siti archeologici e catene montuose.

Situato sulla costa nord-orientale di Creta, all'interno di ampi giardini di 42.000 m2, il complesso Bravo Club Sirens Beach è sul mare e dista 35 km dall'aeroporto e dalla città di Heraklion, raggiungibile in circa 40 minuti. La vivace cittadina di Malia è a 800 m dal villaggio. Il complesso si compone di 3 aree, la parte Village dedicata agli ospiti Bravo, la sezione Family e l'area Beach dove è situato il corpo centrale del Resort. Una delle più belle e ampie spiagge della zona, di sabbia dorata, da cui è possibile ammirare lo scorcio caratteristico della chiesetta di Cristos Afentis, situata su un piccolo isolotto antistante il villaggio.

Completano la proposta tre piscine di cui una nell'area Village dedicata agli ospiti Bravo sia per adulti che per bambini. Una seconda piscina è dedicata al solo relax e si trova nei pressi dell'area Family, la terza è una piscina olimpionica ed è situata nell'area Beach, il corpo centrale

dell'hotel. L'utilizzo di ombrelloni, lettini e teli mare (questi ultimi su cauzione) in spiaggia e in piscina è gratuito.

## LA QUOTA COMPRENDE

- Volo charter a/r incluso 1 bagaglio da stiva e 1 bagaglio a mano per persona, (gli orari verranno comunicati con i documenti di viaggio qualche giorno prima della partenza).
- Trasferimenti collettivi aeroporto / hotel e viceversa, - Sistemazione in hotel in camera doppia standard, - Assistente in loco.
- Trattamento di **ALL INCLUSIVE**.
- Assicurazione medico bagaglio e annullamento viaggio (Covid inclusa).

## LA QUOTA NON COMPRENDE

Tasse di soggiorno, mance, extra di carattere personale; le visite e le escursioni facoltative; tutto quello non menzionato alla voce "La quota comprende"



## PER PARTECIPARE

Consegnare il modulo di adesione presso la propria filiale **entro e non oltre il 15/07/2023**

# Roma Castelli - Ville - Giardini

Questo viaggio è previsto in treno e pullman.  
Tour nella splendida Città Eterna.

**Dal 28 Settembre al 01 Ottobre 2023**

QUOTA PER PERSONA con un minimo di 30  
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: € 90,00

**€ 890**



**Andar per Ville.** L'incantevole borgo di Castel Gandolfo, residenza estiva dei Papi, che si affaccia sul lago Albano; Piazza Navona con le sue fontane e i giochi d'acqua nella Villa d'Este a Tivoli.

## 1 - Giovedì 28 Settembre

### ROMA CASTEL GANDOLFO

Ritrovo dei partecipanti a Triuggio nel luogo e all'ora da concordare. Trasferimento a Milano. All'arrivo trasferimento in uno dei Borghi più belli d'Italia, Castel Gandolfo che si affaccia sul Lago Albano. Pranzo in ristorante. Visita guidata del Borgo. Rientro in Hotel per cena.

## 2- Venerdì 29 Settembre

### VILLE A TIVOLI

Prima colazione in Hotel e partenza per la Villa Adriana a Tivoli, la più grandiosa e progettata dall'Imperatore Adriano. Pranzo al ristorante. Nel pomeriggio visita di Villa D'Este, la più nota tra le ville manieristiche laziali per la spettacolarità delle sue fontane e i giochi d'acqua. Rientro in hotel per cena.

## 3 - Sabato 30 Settembre

### ROMA E MUSEI VATICANI

Prima colazione in Hotel e mattina

dedicata alla visita della Basilica di S. Pietro e dei Musei Vaticani con la celebre Cappella Sistina. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio tour guidato "delle piazze di Roma" a partire dalla spettacolare piazza Navona. Seguiranno il Pantheon, la Fontana di Trevi e Piazza di Spagna. Rientro in Hotel, cena.

## 4 - Domenica 1 Ottobre

### ROMA E RIENTRO

Prima colazione in Hotel e sistemazione dei bagagli. Mattinata dedicata alle ultime visite. Pranzo libero. Tempo a disposizione per una passeggiata in libertà. Nel pomeriggio trasferimento alla Stazione di Roma Termini e rientro.

### LA QUOTA COMPRENDE:

trasferimento in pullman Triuggio/Milano; viaggio A/R in treno ad alta velocità Milano/Roma; sistemazione in Hotel 4\* in camera doppia con servizio di mezza pensione, bevande

incluse (1/2 minerale + 1/4 di vino) dalla cena del giorno di arrivo alla prima colazione del giorno di partenza; Pranzi in ristorante del 1°, 2° e 3° giorno con bevande incluse (1/2 minerale + 1/4 di vino); Servizi guida come da programma; ingressi al Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo, Villa Mondragone, Villa D'Este e Villa Adriana di Tivoli, Musei Vaticani.

### LA QUOTA NON COMPRENDE

ulteriori ingressi non previsti nella quota comprende, eventuale imposta di soggiorno; extra a carattere personale e quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".

### PER PARTECIPARE

consegnare il modulo di adesione presso la propria filiale **entro e non oltre il 30/06/2023.**

# Milano Rinascimentale

Questo viaggio è previsto in pullman.  
Con guida esperta.

**21 Ottobre 2023**  
QUOTA PER PERSONA  
con un minimo di 20 partecipanti

€ 60



**Milano.** Il Rinascimento nel capoluogo lombardo ha lasciato numerosi tesori a cominciare dal Castello Sforzesco. Un altro esempio è la chiesa di Santa Maria presso San Satiro.

Ritrovo dei partecipanti nel primo pomeriggio a Triuggio e partenza in bus granturismo per Milano. Incontro con la guida e inizio delle visite col seguente programma:

## **VISITA GUIDATA ALLA CHIESA DIS. MARIA C/O S. SATIRO**

Spiegazione all'esterno e all'interno di questa chiesa davvero unica progettata del geniale architetto rinascimentale Donato Bramante.

## **VISITA GUIDATA AL CASTELLO SFORZESCO**

Spiegazione all'esterno, visita dei cortili, della Rocchetta e della Corte ducale e visita del Museo della Pietà Rondanini, l'ultimo emozionante capolavoro rimasto incompiuto di Michelangelo Buonarroti. La chiesa e il castello distano tra loro circa 15 minuti a piedi e questa breve passeggiata sarà l'occasione per uno sguardo alla toponomastica della città che ci consentirà di scoprire le corporazioni,

i mestieri degli abitanti della Milano Rinascimentale e curiosità sui palazzi che si affacciano lungo il percorso (per chi lo preferisse possibilità di coprire il percorso con 2 fermate di metropolitana). Durata visita: ca. 120 minuti.

### **LA QUOTA COMPRENDE**

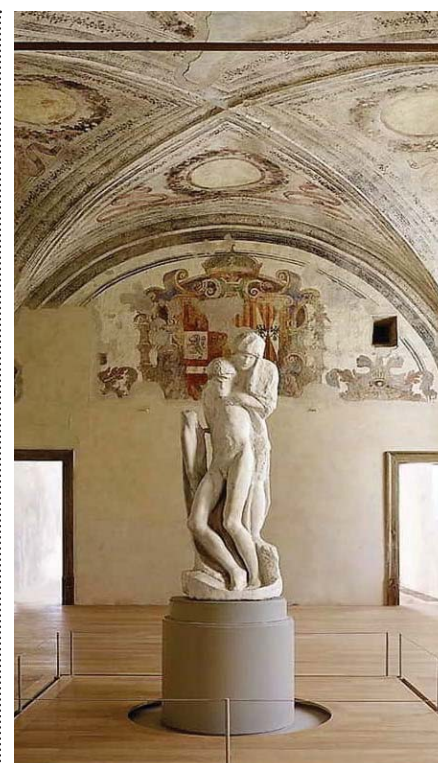
Viaggio in bus granturismo;  
guida, noleggio audioguide,  
biglietti di ingresso,  
Assicurazione medica,  
accompagnatore.

### **LA QUOTA NON COMPRENDE**

Gli extra e quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

### **PER PARTECIPARE**

Consegnare il modulo di adesione presso la propria filiale **entro e non oltre il 15/09/2023**



**Michelangelo.** La pietà Rondanini conservata al Castello Sforzesco.

# Merano Mercatini di Natale

Questo viaggio è previsto in pullman.  
Alla scoperta della magia del Natale e di una  
città addobbata a festa.

**25 Novembre 2023**  
QUOTA PER PERSONA  
con un minimo di 30 partecipanti

**€ 95**



**Merano.** Cittadina amata dall'imperatrice Sissi, ha un centro storico medievale con 400 metri di portici che la animano in ogni stagione dell'anno. In occasione del Natale diventa un'attrazione spettacolare per i suoi numerosi e vivaci mercati.

Ritrovo dei partecipanti alle ore 6:00 a Triuggio partenza con bus granturismo destinazione Merano. All'arrivo incontro con la guida e visita della città con il suo centro storico decorato a festa, uno spettacolo per gli occhi e per il cuore. La città termale visse grandissimo prestigio grazie ai soggiorni dell'Imperatrice Sissi. Passeggiata per le vie del centro decorate ed addobbate in Piazza del Teatro nella Via dei Portici fino al Duomo gotico dedicato a San Nicolò. Varcato un arco fatto di licheni, muschio e rami d'abete, il visitatore, accompagnato dalle melodie del Natale, entrerà in un clima gioioso tra gli stands del Mercatino d'Avvento che, con i suoi 60 espositori, propone tante idee, dagli addobbi natalizi, alle pantofole in lana cotta, alle ceramiche, alle stoffe tradizionali, alle statuine in legno, ai giocattoli ed alla pasticceria tipica. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita libera della città di Merano e tempo a disposizione per



lo shopping ai mercatini. Al termine della visita rientro nei luoghi di partenza con arrivo previsto in tarda serata.

**LA QUOTA COMPRENDE**  
viaggio in bus granturismo con doppio autista; visita guidata di Merano; pranzo in ristorante; auricolari per la visita guidata; accompagnatore agenzia; assicurazione sanitaria.

**LA QUOTA NON COMPRENDE**  
gli extra a carattere personale e quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".

**PER PARTECIPARE**  
Consegnare il modulo di adesione presso la propria filiale **entro e non oltre il 30/09/2023.**



## MODULO DI PRENOTAZIONE

### La sottoscritta • il sottoscritto

|                  |                           |
|------------------|---------------------------|
| Nome             | Cognome                   |
| nata • nato il a | residente a               |
| in Via • Piazza  | Tel. abitazione • ufficio |
| Cellulare        | E-mail                    |

### Dati degli accompagnatori

|                |                 |
|----------------|-----------------|
| Nome e Cognome | Data di nascita |
| Nome e Cognome | Data di nascita |
| Nome e Cognome | Data di nascita |

Conferma per se e per gli altri partecipanti indicati, la prenotazione del viaggio proposto dalla BCC Valle del Lambro.

Autorizza l'addebito del costo del soggiorno scelto sul c/c.  Solleva la banca stessa da ogni responsabilità civile per sé ed eventuali suoi familiari.

#### CRETA Bravo Club Sirens Beach

Dal 02 al 09 Settembre 2023  
Soggiorno di 8 giorni / 7 notti

- ☐ Quota Socio: € 990,00
- ☐ Quota accompagnatore: € 1.190,00
- ☐ Suppl. singola: € 180,00

#### TOUR CASTELLI ROMANI

Dal 28 Settembre  
al 1 Ottobre 2023

- ☐ Quota per persona: € 890,00

#### MILANO Il Rinascimento

21 Ottobre 2023

- ☐ Quota per persona: € 60,00

#### MERANO Mercatini di Natale

25 Novembre 2023

- ☐ Quota per persona: € 95,00

“ La cooperazione, basata sulle relazioni e non sul profitto, va controcorrente rispetto alla mentalità del mondo. La cooperazione è un modo di sconfiggere l'inerzia dell'indifferenza e dell'individualismo facendo qualcosa di alternativo.

**Papa Francesco**

#### **FILIALE DI TRIUGGIO (MB)**

Via Silvio Pellico 18  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 9233-1  
e-mail: [triuggio@triuggio.bcc.it](mailto:triuggio@triuggio.bcc.it)

#### **FILIALE DI MACHERIO - FRAZ. BAREGGIA (MB)**

Via Leopardi angolo  
Via Belgioioso  
20846 Macherio (MB)  
Telefono: 039 2019486  
e-mail: [macherio@triuggio.bcc.it](mailto:macherio@triuggio.bcc.it)

#### **FILIALE DI VEDANO AL LAMBRO (MB)**

Via 4 Novembre, 58  
20854 Vedano al Lambro (MB)  
Telefono: 039 492615  
e-mail: [vedano@triuggio.bcc.it](mailto:vedano@triuggio.bcc.it)

#### **FILIALE DI SOVICO (MB)**

Via Giovanni da Sovico 108 20845  
Sovico (MB)  
Telefono: 039 2011343  
e-mail: [sovico@triuggio.bcc.it](mailto:sovico@triuggio.bcc.it)

#### **FILIALE DI TRIUGGIO - FRAZ. TREGASIO (MB)**

Via S. Ambrogio Angolo  
Via Manzoni  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 919257  
e-mail: [tregasio@triuggio.bcc.it](mailto:tregasio@triuggio.bcc.it)

#### **SEDE DISTACCATA DI VEDUGGIO CON COLZANO (MB)**

Via Cavour 32  
20837 Veduggio  
con Colzano (MB)  
Telefono: 0362 998760  
e-mail: [veduggio@triuggio.bcc.it](mailto:veduggio@triuggio.bcc.it)

#### **FILIALE DI BIASSONO (MB)**

Via Cesana e Villa 20  
20853 Biassono (MB)  
Telefono: 039 2322169  
e-mail: [biassono@triuggio.bcc.it](mailto:biassono@triuggio.bcc.it)

#### **FILIALE DI BESANA B.ZA - FRAZ. MONTESIRO (MB)**

Via Buonarrotti 3  
20842 Besana in Brianza (MB)  
Telefono: 0362 996194  
e-mail: [montesiro@triuggio.bcc.it](mailto:montesiro@triuggio.bcc.it)

#### **FILIALE DI BRIOSCO (MB)**

Via Donizetti, 6  
20836 Briosco (MB)  
Telefono: 0362 959072  
e-mail: [briosco@triuggio.bcc.it](mailto:briosco@triuggio.bcc.it)

#### **SEDE DISTACCATA DI VALMADRERA (LC)**

Via San Rocco 2  
23868 Valmadrera (LC)  
Telefono: 0341 207165  
e-mail: [valmadrera@triuggio.bcc.it](mailto:valmadrera@triuggio.bcc.it)

#### **SEDE DISTACCATA DI OGGIONO (LC)**

Via Papa Giovanni XXIII, 98/4 23848  
Oggiono (LC)  
Telefono: 0341 577253  
e-mail: [oggiono@triuggio.bcc.it](mailto:oggiono@triuggio.bcc.it)

#### **FILIALE DI BARZANÒ (LC)**

Via Garibaldi 42  
23891 Barzanò (LC)  
Telefono: 039 9217362  
e-mail: [barzano@triuggio.bcc.it](mailto:barzano@triuggio.bcc.it)



**PER I TUOI RISPARMI  
SCEGLI CHI È SEMPRE  
AL TUO FIANCO.**

SCOPRI DI PIÙ